

BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 150 del 26 aprile 2001

I TITOLI DI QUESTA SETTIMANA

COLANINNO: SE BERLUSCONI VENDESSE MEDIASET NOI SAREMMO INTERESSATI
ALLEANZA SONY ERICSSON PER COSTRUIRE CELLULARI
TELECOM: 5.000 MILIARDI DI INVESTIMENTI TRA 2001 E 2003
ENTRO DICEMBRE AL VIA LA RETE DI MONITORAGGIO ELETTROSMOG
L'ARCHIVIO VIDEO DI CNN DIVENTA UNA BIBLIOTECA DIGITALE
IN GRECIA PRIMA LICENZA PER LA TELEFONIA
L'AUTHORITY ASSISTE ALLA DIMOSTRAZIONE DEL DECODER UNICO
NUOVO PROCESSORE PENTIUM DI INTEL

BUSINESS & MERCATO

DALLA FUSIONE CON STREAM NASCE LA NUOVA TELEPIÙ'

Come avevamo anticipato due settimane fa, è stato confermato l'accordo tra Tele+ e Stream. L'ufficializzazione è di ieri mattina, ed è stata fatta dal presidente di Vivendi Universal, Jean Marie Messier. Canal Plus, controllata Vivendi e proprietaria di Telepiù con il 98% (l'altro 2% è della Rai), avrà due terzi della nuova entità che manterrà il nome di Telepiù, mentre un terzo andrà alla News Corporation di Rupert Murdoch, che ha il 50% di Stream, mentre l'altro 50% è di Telecom Italia. "Abbiamo raggiunto un accordo sulla base del numero degli abbonati", ha detto Messier. Telepiù attualmente ha 1,4 milioni di abbonati in digitale, il doppio di Stream. Messier ha aggiunto che Murdoch ha un'opzione per portare la sua quota al 50% entro 18 mesi al prezzo di mercato e la potrà esercitare nuovamente dopo 3 anni. Prima tappa dell'operazione sarà la cessione da parte di Telecom Italia della sua quota in Stream a News Corporation. La fusione si effettuerà in seguito con "un rapporto che terrà conto delle quote rispettive di mercato", ha detto il numero uno di Vivendi. "In Polonia - ha aggiunto - stiamo discutendo di una fusione simile con il nostro concorrente Upc". Per quanto riguarda l'annosa e costosa vicenda dei diritti sportivi, Messier si è detto "molto ottimista sulla conclusione di un accordo con Bertelsmann (la capofila di Murdoch che controlla il gigante della televisione Rtl group) prima della fine del primo semestre. L'obiettivo è di integrare al massimo la gestione e l'acquisizione dei diritti sportivi in Europa appoggiandosi, ovviamente, sulle squadre e le forze di Jean Claude Darmond, ma su una base da definire perché la società è quotata". Jean Marie Messier si è detto anche favorevole ad un accordo con Rupert Murdoch e l'americana Liberty Media che gli permetterebbe di uscire dall'inglese BskyB e rafforzarsi nel gruppo statunitense Networks, di cui Vivendi ha una quota del 43%. Il presidente di Vivendi ritiene che l'operazione Stream-Telepiù avrà il via libera della Commissione europea, e ha aggiunto che l'approvazione potrebbe arrivare in quattro o cinque mesi. Messier ha anche precisato che, per il momento, le parti hanno raggiunto un accordo di principio, lasciando ai legali il compito di finalizzarne i dettagli. Telepiù "avrà 2,5 milioni di abbonati, con pieni diritti per il calcio e ciò ne migliorerà i risultati economici", ha spiegato il presidente di Vivendi. "Pensiamo che il mercato televisivo italiano sia caratterizzato da due fattori: una larga preponderanza della tv gratuita e, a causa di questo fatto, i due gruppi che operano nel settore digitale accumulano grandi perdite". La posizione di Telecom Italia è stata illustrata dal presidente e amministratore delegato Roberto Colaninno, che ha detto sulla fusione: "Per quanto ci riguarda siamo favorevoli. Crediamo che in Italia non ci sia spazio per due operatori. Stream non rappresenta un punto strategico del nostro piano. Siamo disponibili a facilitare questa transazione che va nell'interesse dei lavoratori di Stream e di Telepiù". Colaninno ha concluso che con il numero uno di News Corp. "abbiamo detto semplicemente a Murdoch e ai signori di Telepiù che vediamo con favore la fusione di Telepiù con Stream". Il direttore generale della Rai, Claudio Cappon ha commentato: "Abbiamo un accordo pluriennale, che durerà ancora quattro o cinque anni, con Telepiù. E' chiaro che un'eventuale fusione Stream-Telepiù nulla cambia di questo nostro rapporto. Ove il progetto andasse avanti manterremmo la posizione che abbiamo con Telepiù nei confronti del nuovo soggetto. Su questo abbiamo conferme anche dai nostri partner".

Sono stati 40.600 i lettori del numero 149 di BROADCAST & VIDEO

SCHEDA

I CONTI DI VIVENDI

I risultati relativi al primo trimestre 2001 di Vivendi Universal hanno superato le previsioni. L'amministratore delegato Jean-Marie Messier ha commentato così i risultati: "La nostra crescita è del 13%, contro il 10% sperato sull'anno e il risultato lordo è di 900 milioni di Euro contro i 425 previsti. Più che raddoppiato rispetto l'atteso +35%". Il mol (equivalente al nostro ebitda, il risultato operativo prima di tasse e ammortamenti), fa segnare un +112% per l'area media e comunicazione. Il fatturato dell'area è aumentato del 13,4% fino a 5 miliardi di Euro, escludendo Universal Studios Group (Usg) Filmed Entertainment. Il fatturato complessivo è cresciuto circa il 10% a 5.9 miliardi di Euro. L'ebitda per la stessa area è cresciuto del 112% a 900 milioni di Euro. L'obiettivo di riduzione dei costi, fissato a 200 milioni di Euro per il 2001, è stato superato. Vediamo i dati per settore.

MUSICA: Continua in questo primo trimestre la buona performance che ha caratterizzato il 2000 di Universal Music Group. L'ebitda è aumentato del 15% a 180 milioni di Euro e l'aumento del fatturato è stato del 3%. La crescita dei ricavi è dovuta alle vendite in Nord America, dove Umg ha aumentato la sua quota di mercato di 2 punti, e in Europa, in particolare in Francia e Regno Unito. La crescita dell'ebitda riflette i buoni risultati ottenuti nel Regno Unito e in Nord America e da Music Publishing, e la politica mondiale di riduzione dei costi. La divisione punta ora a veicolare la musica ai fruitori on line: Duet, servizio in rete di musica digitale di Umg e Sony Music Entertainment, ha annunciato una partnership con Yahoo! Network e Yahoo! Music. Il servizio dovrebbe partire la prossima estate. La società continua a stringere alleanze e accordi che le consentiranno di ricoprire un ruolo di leader nel mercato della musica on line.

TLC: L'ebitda ha raggiunto i 433 milioni di Euro, il fatturato ha fatto segnare un +30%. La compagnia non ha seguito le promozioni offerte in alcuni periodi dai suoi competitors, specialmente in Gennaio. Vivendi Universal ha continuato a enfatizzare la diminuzione dei costi di acquisizione (-10%) e si è spinta verso i clienti con i fatturati più alti. I risultati di questa strategia sono convincenti e hanno registrato un forte aumento della redditività di Sfr: un incremento del 26% del fatturato nel primo trimestre 2001, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La net customer base di Vivendi Universal è aumentata di 424.000 unità nei tre mesi e la compagnia mantiene una quota di mercato del 34% circa. Le condizioni operative per le attività di telefonia fissa della compagnia continuano a migliorare nel primo trimestre del 2001, con una crescita del fatturato del 60% e una riduzione del 25% delle perdite nell'ebitda. L'area di tlc ha raggiunto un ebitda di 433 milioni di Euro per il primo trimestre, assicurando la chiusura di 2/3 del previsto incremento per l'ebitda su un anno.

TV E CINEMA: nel primo trimestre 2001 l'ebitda di quest'area è più che raddoppiato arrivando a 284 milioni di euro. Il fatturato è aumentato del 13%, escludendo il risultato di Universal Studios Group Filmed Entertainment. L'ebitda di Canal+ è aumentato del 27% a 150 milioni di Euro e il fatturato dell'11%. Quanto a Universal Studios, l'ebitda ha raggiunto i 134 milioni di Euro nel primo trimestre del 2001, dai 3 milioni di Euro del primo trimestre 2000, con un leggero declino del fatturato proveniente dai film, e un'incremento dei ricavi provenienti dall'entertainment. Quanto alle strategie nella business tv e film, Universal Studios e DreamWorks hanno annunciato un'estensione di 5 anni dell'accordo per la distribuzione.

EDITORIA (già Havas): Nel primo trimestre del 2001 il fatturato è aumentato del 5,5% e l'ebitda del 16%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento è dovuto in gran parte alle buone performance nella letteratura e nei giochi interattivi. Nel settore dell'educazione, la compagnia ha lanciato nel febbraio 2001 il portale education.com.

SINERGIE: Anche gli obiettivi relativi alle sinergie sono stati migliorati. Nel primo trimestre del 2001, i risparmi nelle aree di approvvigionamento, logistica, sede centrale e sistema informatico, hanno totalizzato quasi 140 milioni di Euro, in anticipo rispetto alla tabella di marcia dell'azienda per il raggiungimento dell'obiettivo annuale di risparmio dei costi, fissato a 200 milioni di Euro nel 2001. L'azienda confida di poter raggiungere i 420 milioni di Euro nel totale del risparmio costi annuali per la fine del 2002.

COLANINNO: SE BERLUSCONI VENDE MEDIASET NOI SIAMO INTERESSATI

L'amministratore e presidente di Telecom Italia, Roberto Colaninno, sarebbe interessato ad un'eventuale vendita di quote Mediaset. Ha specificato il numero uno dell'operatore ex monopolista: "Posso essere provocatorio? Se Berlusconi decidesse di vendere Mediaset noi saremmo molto interessati ad acquistarla. Perché sono convinto che nascerebbe con Seat un gruppo straordinario. In cui ci sarebbero tanti azionisti fra cui - perché no - anche Fininvest". Subito Colaninno ha aggiunto che si tratta "per ora di un'ipotesi molto remota". Sull'azienda di Berlusconi ha commentato: "Dò un giudizio molto positivo di Mediaset: se gli azionisti di questa società pensassero a operazioni straordinarie sarei interessato a parteciparvi. Ma davvero non so quello che abbiano in testa Confalonieri e Berlusconi. Certamente Seat e Mediaset insieme farebbero molto senso". Fedele Confalonieri, in un'intervista a "ventriquattrore.tv", televisione digitale de "Il sole 24 ore", ha commentato: "Si dice da otto o nove anni che tra chi ha telecomunicazioni, televisione e publishing ci sia possibilità di una convergenza". "Conosciamo i problemi di Mediaset - ha continuato Confalonieri - vedi i conflitti di interesse ed altro; e conosciamo anche i problemi di Telecom Italia, con le varie autorità di sorveglianza. Ebbene, noi siamo comunque convinti che, sulla distanza, abbia senso che questi due tipi di realtà industriali si debbano incontrare".

TISCALI ACQUISTA SURFEU E SI ACCORDA CON MEDIA SATURN

Tiscali ha raggiunto oggi l'accordo per l'acquisizione di surfEU, isp e portale tedesco, presente anche in Austria, Svizzera e Finlandia. Tiscali - rende noto la società in un comunicato - si è impegnata a pagare un importo complessivo non inferiore a 69,6 milioni di euro, di cui circa 18,7 milioni in cash e 50,9 milioni di euro in azioni Tiscali di nuova emissione. L'ammontare esatto dell'operazione di acquisizione - spiega Tiscali in una nota - sarà definito alla chiusura dell'operazione. La transazione, soggetta all'approvazione da parte degli azionisti di Tiscali dell'aumento di capitale necessario all'emissione di nuove azioni, dovrebbe concludersi entro la prima metà del 2001. A seguito di questa acquisizione Tiscali diventerà il terzo isp in Germania. Parallelamente a questa acquisizione, Tiscali ha raggiunto un accordo di distribuzione con Media Saturn Group, il principale distributore di elettronica a livello europeo e azionista di surfEU.

TRIMESTRE NERO PER COMPAQ: UTILE -30%, FATTURATO -3%

Compaq Computer Corporation ha fatturato nel primo trimestre 9,2 miliardi di dollari, in calo del 3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'utile netto è stato di 200 milioni di dollari contro i 296 milioni di dollari dello scorso anno, segnando una flessione del 30%. Il fatturato totale è salito dell'1% se lo si considera a valuta costante. Fuori dagli Usa - spiega un comunicato della società - il fatturato è infatti cresciuto del 17%. Le vendite internazionali hanno rappresentato il 61% di quelle globali di Compaq nel primo trimestre. Il margine lordo è stato del 22,7%, con una leggera flessione rispetto ad un anno fa, attribuibile principalmente alla pressione sui prezzi esistente nel mercato statunitense.

UE: PRONTA DIRETTIVA SUL COPYRIGHT

Il Consiglio dei Ministri dell'Unione europea ha portato a termine la direttiva sul diritto d'autore. La direttiva assicura la protezione del diritto d'autore per libri, film e opere musicali, fornendo un quadro di regole per il commercio transfrontaliero di beni o servizi con copyright e facilitando inoltre lo sviluppo del commercio elettronico nel campo del multimediale. La direttiva dovrà essere recepita dagli Stati membri entro 18 mesi dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

DATI ISTAT SU FATTURATO SERVIZI

Resi noti i dati Istat sul fatturato dell'ultimo trimestre 2000 di alcuni settori relativi ai servizi. I ricavi dei servizi postali sono aumentati del 18,1%; nell'informatica l'incremento è stato del 13,4%; in calo le telecomunicazioni, con un +0,4%, contro il +8,3% del terzo trimestre.

AMAZON FINALMENTE UN TRIMESTRE IN POSITIVO

Il positivo di Amazon riguarda solo il flusso delle vendite che è cresciuto del 22%. La compagnia ha comunque perso 49 milioni di dollari, meno dei 99 milioni previsti dagli analisti. Ad andare bene sono stati gli articoli elettronici, mentre sono andati ancora male libri, musica e video che rappresentano i business tradizionali di Amazon. I vertici della società si sono anche detti fiduciosi sulla possibilità di ottenere profitti operativi entro la fine dell'anno.

NUOVE NOMINE NEL C.d A. DI FRANCO BERNABÈ & C

L'assemblea degli azionisti dell'azienda ha nominato come amministratori Berardino Libonati e Marco Bellora, già partner della divisione Corporate Finance di Ernst & Young. Enrico Meucci, direttore generale di Banca Intesa, è stato confermato amministratore della società. Passano dunque da tre a cinque i membri del consiglio. Questo il cda confermato venerdì scorso dall'assemblea, che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000: Franco Bernabè, presidente; Giovanni Stella, amministratore delegato; Marco Bellora, Berardino Libonati e Enrico Meucci consiglieri

CAMBIAMENTI NEL MERCATO DEI PERSONAL COMPUTER NEGLI STATI UNITI

Le vendite dei personal computer negli Usa sono calate del 3,5% nel primo trimestre del 2001, rispetto allo stesso periodo del 2000. Si tratta della prima contrazione del mercato negli ultimi sette anni. Il dato è stato fornito dalla Gartner Dataquest, società di ricerca californiana specializzata nel mercato dei pc. In flessione anche le vendite a livello mondiale. La contrazione del primo trimestre è dovuta alla cattiva performance in Europa occidentale e Stati Uniti. Secondo l'analista di Gartner, Todd Kort, il risultato negativo può essere attribuito al rallentamento dell'economia mondiale e in particolare alla saturazione del mercato dei pc. A livello aziendale, Dell Computer, dovrebbe chiudere il trimestre con una crescita delle vendite pari al 34,3% a livello mondiale, attestandosi al primo posto come quota di mercato, davanti a Compaq Computer. Secondo Gartner, al termine del primo trimestre, Dell avrebbe una fetta di mercato pari al 12,8%, mentre Compaq seguirebbe con una quota pari al 12,%. Seguono al terzo posto Hewlett-Packard, le cui vendite si sono ridotte del 3,5% nel primo trimestre, e al quarto posto Ibm.

MAI UNA FUSIONE OLIVETTI-TELECOM

"Non ci sarà mai una fusione Olivetti-Telecom, mentre Olivetti manterrà il 40% di Telecom che rimane una sua 'gamba' strategica". Lo ha detto l'amministratore delegato di Telecom Italia, Roberto Colaninno. Su Seat Tin.It, il numero uno di Telecom ha spiegato che "dovrà diventare una grande società di media, informazione e intrattenimento". Infine, le previsioni di gruppo per il prossimo triennio: "Una crescita di ricavi ed Ebitda del 10% medio annuo. Nel 2001 il progresso dovrebbe essere complessivamente del 14-15%".

EXCITE MANDA IN ROSSO IN PRIMO TRIMESTRE DI ATT

Le difficoltà finanziarie di Excite At Home porteranno una perdita netta nel primo trimestre di quest'anno in casa Att, colosso di telefonia Usa. Excite, di cui Att detiene il 23%, è un fornitore di accesso ad internet. Il colosso americano ha annunciato che gli oneri straordinari relativi al primo trimestre dovrebbero attestarsi tra 740 e 780 milioni di dollari. Esclusi i costi relativi ad Excite, la società avrebbe chiuso il trimestre con un utile compreso tra 150 e 263 milioni di dollari.

OPA DI O'REILLY- SOROS PER EIRCOM

Secondo il Financial Times, una cordata di investitori sarebbe pronta ad acquisire la società irlandese di telefonia Eircom. Figurerebbero anche il magnate dei media Anthony O'Reilly ed il finanziere George Soros. Gli investitori starebbero per lanciare un'Opa (offerta pubblica di acquisto) amichevole, del valore compreso tra i 2,6 ed i 2,7 miliardi di euro. Alla Eircom sarebbe interessato anche l'imprenditore irlandese Denis O'Brien.

INFERIORI ALLE PREVISIONI GLI UTILI COMPAQ PRIMO TRIMESTRE

Il calo delle vendite dei computer colpisce anche il maggiore produttore mondiale. Gli utili di Compaq Computer per il primo trimestre 2001 sono inferiori alle aspettative degli analisti: 200 milioni di dollari e 12 centesimi per azione (contro i 16 centesimi del primo trimestre 2000), un centesimo in meno rispetto alle previsioni.

A BANCA INTESA IL 45% DI SOGENET

Banca Intesa ha acquisito il 45% di Sogenet attraverso un'operazione di venture capitalist. Sogenet si rivolge alle internet companies e alle aziende commerciali e manifatturiere in fase di ridisegno delle proprie strategie di business.

INTESA MARCONI E MEDIA.NET PER SERVIZI MULTIMEDIALI ON LINE

Accordo della durata di 4 anni e del valore di 200 miliardi di lire tra Marconi e l'americana Media.Net. La società di Los Angeles fornisce servizi multimediali per l'industria dell'intrattenimento e dei media. L'intesa permetterà la fornitura agli studi di produzione cinematografica e televisiva di applicazioni on line ad alta velocità. Marconi configurerà e controllerà la rete Media.net dal proprio centro operativo di Warrendale, in Pennsylvania

NUOVI CONSIGLIERI NEL CDA DI EUPHON

Il cda di Euphon, attiva nella produzione e post-produzione televisiva, ha tre nuovi consiglieri, nominati dall'assemblea degli azionisti. Sono Caterina Tesio, già direttore amministrativo, Antonio Balsamo della acquisita SBP e Angelo Pettinari. Approvato il bilancio 2000, con un utile di 11,5 miliardi di lire (37,6%), che permetterà la distribuzione di un dividendo di 500 lire per azione. Il valore della produzione consolidata è stato di 217,6 miliardi (+38,7%).

CALA IL FATTURATO NORTEL DEL PRIMO TRIMESTRE 2001

Diminuiscono i ricavi relativi al primo trimestre 2001 per Nortel Networks, azienda leader nella comunicazione internet. Il fatturato è stato di 6,18 miliardi di dollari, contro i 6,32 dei primi tre mesi del 2000. La perdita è di 0,82 dollari per azione. Il presidente John Roth ha detto che il risultato "risente della diminuzione degli investimenti da parte di service provider e imprese dovuta alla contrazione del mercato finanziario e alla grave recessione che ha colpito l'economia statunitense".

MONTE DEI PASCHI ISTITUIRA' UNA SPA PER L'E-BUSINESS

Il gruppo Monte dei Paschi darà vita a Mps.net, società per azioni dedicata alla promozione e al coordinamento di un network di iniziative nel settore internet e delle nuove tecnologie. Le quote saranno del 99% a Bmps e dell'1% a Mediocredito-Mps Merchant. Solo in seguito la spa sarà aperta ad altri partners. Presidente sarà il professor Alessandro Vercelli, amministratore delegato l'ingegner Salvatore Amato. Tra le aree di interesse, i servizi alle pubbliche amministrazioni e al settore delle imprese.

PERDITE PER GATEWAY NEL PRIMO TRIMESTRE 2001

Perdite relative al primo trimestre dell'anno per Gateway. I conti sono in negativo per la prima volta da 4 anni, con perdite di un centesimo per azione, in linea con le previsioni degli analisti. Il fatturato trimestrale è stato di 2 miliardi di dollari, in linea con le previsioni degli analisti ma in calo rispetto ai 2,4 miliardi registrati nel 2000.

UTILE NETTO 2000 CTO SPA A 5,2 MILIARDI

Bilancio 2000 positivo per la bolognese Cto spa, co-publisher e distributore di software di intrattenimento in Italia. Il fatturato consolidato si è assestato intorno ai 124,3 miliardi di lire, l'utile consolidato al netto delle imposte è stato di circa 5,2 miliardi, per un dividendo pari a 475 lire lorde per azione. In crescita la quota di export del gruppo, dal 17,6% del '99 al 22% del 2000. Con le risorse derivanti dalla quotazione sul Nuovo mercato, Cto ha incrementato il business della produzione e distribuzione di accessori distribuiti con il marchio Xtechnologies, la cui incidenza sul fatturato complessivo è aumentata del 10% rispetto al 1999. Nel settore on line, il Gruppo ha dato vita al portale www.cto-net.it.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

ALLEANZA SONY ERICSSON PER COSTRUIRE CELLULARI

Potrebbe rivoluzionare il mercato l'alleanza annunciata ieri da Sony e Ericsson nella telefonia mobile. Il direttore generale di Ericsson, Kurt Hellstrom ha dichiarato che "verrà costituita una nuova società, Sony Ericsson Mobile Communications, che produrrà apparecchi commercializzati in collaborazione". L'avvio dell'attività della nuova società è stato stabilito nel 1° ottobre di quest'anno, i primi prodotti saranno commercializzati nel primo semestre del 2002, e a presiederla sarà lo stesso Hellstrom. L'unione porta alla fusione tra la produttività e la multimedialità dell'azienda giapponese con il know how nel GSM di Ericsson che potrà affrontare il mercato dei nuovi telefoni mobili con un partner tecnologico in grado di integrare tecnicamente i contenuti consentiti dalla larga banda. Anche un toccasana per la società svedese che solo la scorsa settimana aveva dovuto annunciare 12 mila licenziamenti. Il gigante delle tlc ha stimato che il mercato mondiale dei telefoni portatili si situerà nel 2001 tra le 430 e le 480 milioni di unità, in regresso rispetto alle precedenti previsioni. I vertici Ericsson hanno inoltre affermato che a partire dal 2003, gli operatori della telefonia mobile di terza generazione investiranno annualmente circa 50 miliardi di dollari in questa nuova tecnologia.

TELECOM: 5.000 MILIARDI DI INVESTIMENTI TRA 2001 E 2003

Nei prossimi tre anni Telecom Italia Wireline destinerà 5.000 miliardi allo sviluppo delle infrastrutture di rete, servizi, prodotti e Data Center. Già la fine del 2001 porterà la copertura Adsl per circa l'80% della popolazione italiana e il lancio di BB.B, il servizio broadband per il mercato residenziale. Si tratta della nuova offerta ADSL per le famiglie, liberi professionisti e piccole aziende con la quale Telecom Italia vuole favorire la diffusione della banda larga nel nostro paese. Il servizio, il cui costo è 83.000 lire al mese, fornisce l'accesso ADSL, il modem, i filtri, la consegna a domicilio con installazione e configurazione del pc. In questo modo sarà possibile il collegamento ad internet 24 ore su 24 con una velocità minima di 128 kbps in "upstream" fino a 256 kbps in "down stream". Fino al 30 giugno il contributo di attivazione (250.000) è gratuito.

IN GRECIA PRIMA LICENZA PER LA TELEFONIA

Forthnet, compagnia di telecomunicazioni greca partecipata al 5% da Telecom Italia, si è aggiudicata la prima licenza greca di telefonia fissa dopo la liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni avvenuto all'inizio dell'anno. Forthnet è fra i maggiori provider greci per Internet ed è quotata alla Borsa di Atene, diviene così il primo concorrente dalla compagnia telefonica Ote di proprietà per il 51% dello Stato.

FRT PRONTA A IMPUGNARE LA GRADUATORIA DELLE TV LOCALI

La FRT, federazione che riunisce le televisioni locali, ha annunciato l'intenzione di impugnare la graduatoria delle concessioni regionali da poco divulgata dal Ministero delle comunicazioni, dopo l'annuncio che potrebbero esserci degli errori nella compilazione delle liste. La FRT ha ribadito la volontà di "andare a controllare minuziosamente le carte della commissione Munari", anche per consentire alle singole emittenti associate di impugnare il risultato.

A RISCHIO TREMILA LAVORATORI MOTOROLA IN SCOZIA

La Silicon Glen, la valle scozzese in cui hanno sede molte aziende informatiche, potrebbe avere un ospite in meno: Motorola avrebbe deciso di chiudere lo stabilimento e di mandare a casa gli oltre tremila lavoratori. Una decisione definitiva non è stata ancora presa. Motorola aveva scelto la Scozia per alcuni insediamenti strategici divenendo il primo gruppo industriale dello Stato.

ANCHE LUCENT PERDE NEL SECONDO TRIMESTRE FISCALE

È stata una sorpresa per il mercato finanziario scoprire che anche Lucent perde colpi e chiude a fine marzo il suo secondo trimestre fiscale con risultati molto inferiori a quelli previsti. Lo scorso anno gli utili corrispondevano a 23 centesimi per azione, mentre questa volta le perdite raggiungono 1,08 dollari per azione. L'azienda ha avuto spese di ristrutturazioni straordinarie per 2,7 miliardi di dollari.

LA BEI PRESTA 480 MLD PER RETE TLC VIA CAVO IN SPAGNA

BEI, Banca europea per gli investimenti ha deciso di accordare un prestito di circa 480 miliardi di lire alla Menta Cable i televisio' de Catalunya' per la realizzazione di una nuova rete di telecomunicazioni via cavo nella regione spagnola della Catalogna. La società dovrà utilizzare i fondi per assicurare servizi multimediali che comprendono l'accesso ad alta velocità ad Internet, la trasmissione di dati, i servizi di tv digitale e di telefonia fissa. L'intervento della Banca permetterà di fornire migliori servizi di telecomunicazione al 60% circa della popolazione urbana catalana, e allo stesso tempo consentirà di sviluppare una delle principali autostrade dell'informazione europea, l'insieme di reti per le telecomunicazioni che dovrebbe collegare l'Unione europea e fornire canali per la trasmissione di dati ad alta velocità.

NTT DOCOMO CADE IN BORSA DOPO IL RINVIO DEL LANCIO 3G,

L'avvio dei servizi per i cellulari di terza generazione (3G) in Giappone da parte della Ntt DoCoMo era previsto per questo maggio, ma è stato rinviato a ottobre. A seguito della notizia il titolo è sceso del 4,76% alla borsa di Tokyo. Le ragioni del rinvio sarebbero legate a ritardi nella fornitura degli apparecchi e nello sviluppo della rete telematica ad alta velocità, oltre a problemi tecnici nei software. L'agenzia di stampa Kyodo, citando fonti interne alla Ntt DoCoMo, conferma la notizia anche se l'ufficio stampa del gruppo ha diffuso un comunicato che nega il ritardo in questione.

ARRIVA IL MANUALE DEL GIORNALISMO RADIOFONICO

Come fare giornalismo radiofonico nell'era internet. La spiegazione arriva da un manuale di Giuseppe Mazzei, giornalista Rai, attualmente responsabile dei rapporti di Viale Mazzini con le Authority. Mazzei ha detto: "Le notizie radio@ttive sono quelle che sfruttano tutte le grandi potenzialità informative e comunicative del mezzo radiofonico, anche nella sua estensione in rete". Regole, suggerimenti ed esemplificazioni, attenzione agli errori nella stesura di testi: queste le indicazioni del manuale che individua anche le differenze tra il giornalismo radiofonico e quello della carta stampata e della televisione. Mazzei offre anche uno sguardo più ampio sulla radio, da Marconi ad internet, fino alle web radio ed ai canali all news.

ENTRO DICEMBRE AL VIA RETE DI MONITORAGGIO ELETTROSMOG

Manovre anti-elettromagnetismo. Sabato scorso il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale ha annunciato che "entro dicembre in Italia entrerà in funzione una rete di monitoraggio sull'elettromagnetismo". Cardinale ha aggiunto: "Grazie alla legge da me varata tre mesi fa cesserà l'allarme elettrosmog nel Paese". "La legge - ha ricordato il ministro - impone la delocalizzazione, ovvero la rimozione e il conseguente spostamento delle reti che supereranno la soglia dei 6 watts per metro quadrato. In pratica, se queste reti metteranno a rischio la salute dei cittadini, interverrà lo Stato che le sposterà coattivamente". La legge Cardinale prevede anche un sito internet che indicherà, per ogni capoluogo di provincia italiano, il tasso di watts emanato da un'antenna o da una rete in una determinata zona. Gli utenti avranno la possibilità di verificare personalmente se la soglia di 6 watts/mq viene superata e di denunciare l'irregolarità, chiedendo la delocalizzazione. "Tale monitoraggio verrà effettuato nei comuni più piccoli attraverso delle unità mobili - ha detto Cardinale - in questo modo il Ministero delle Comunicazioni avrà sotto controllo tutto il territorio nazionale. Il ministro ha spiegato che "l'Ue aveva consigliato di imporre come limite 28 watts per mq, noi però abbiamo voluto attuare un intervento più rigido diventando un modello per l'Europa nella campagna anti-elettrosmog".

AVVOCATO MULTI-MILIARDARIO DICHIARA GUERRA AI CELLULARI

Guerra ai produttori di telefoni cellulari. Protagonista della vicenda è Peter Angelos, avvocato americano diventato popolare grazie a vittorie legali contro l'industria dell'amianto e quella del tabacco. Angelos ha intentato causa in diversi stati americani contro 25 giganti del settore telefonico, con l'accusa di aver immesso nel mercato U.S.A. più di 100 milioni di apparecchi cellulari dannosi per la salute dei consumatori. L'avvocato, oggi multimiliardario, cercherà di dimostrare gli effetti negativi che i telefonini hanno sulla salute di chi li utilizza, compresi danni alle funzioni cerebrali primarie. Tra le società accusate di essere state sempre a conoscenza della pericolosità degli apparecchi, figurano i produttori Nokia, Motorola ed Eriksson, e gli operatori telefonici Verizon, Sprint Pcs e Nextel Communications.

AUDIOVISIVO & TV

ENRICO MENTANA A TMC E I REDATTORI CHIEDONO SPIEGAZIONI

Lo shopping di professionisti di TMC pare abbia raggiunto anche Enrico Mentana, direttore del TG5 al quale è stato offerto il posto di superdirettore dell'informazione. Che la proposta si astata fatta è certo, che Mentana l'abbia accettata lo è di meno. Voci provenienti da Mediaset sostengono che la tentazione per Mentana è forte, ma la partita non sarebbe chiusa perché starebbe aspettando un'ultima controproposta di Berlusconi. Mentana si dovrebbe trasferire con condirettore e vice e prendere aria da una situazione che all'interno delle redazioni Mediaset si dice sia diventata particolarmente pesante, invelenita anche dai contrasti nati dalla competizione elettorale che non viene vissuta bene nelle reti del biscione. Ma il disagio di questi mesi potrebbe non essere sufficiente a spingere Mentana verso TMC che avrebbe chiesto garanzie sul livello degli investimenti nel settore dell'informazione. I giornalisti del TG5 hanno chiesto un incontro con il direttore per oggi.

L'AUTHORITY ASSISTE ALLA DIMOSTRAZIONE DEL DECODER UNICO

Tele+ è pronta con il suo decoder che renderà disponibile solo quando vi sarà una garanzia di reciprocità, cioè quando anche Stream, che appare in ritardo, farà lo stesso. La dimostrazione del funzionamento del sistema è stata fatta ieri a Cologno Monzese, sede di Tele+, come dimostrazione a beneficio dell'Authority per le telecomunicazioni. L'accordo siglato tra le due piattaforme non risolve il problema. L'authority si è già spazientita per i ritardi di Stream e D+ nell'attuazione della norma sul decoder unico e i tempi devono essere per forza molto stretti, mentre la trasformazione dell'intesa sulla fusione in una fusione vera richiederà mesi e l'approvazione dell'antitrust italiana ed europea. Tele+ ha optato per la soluzione Simulcrypt che consente all'utente di ricevere entrambe le codifiche. Il ricevitore contiene 9 sistemi headend di multiplexing-simulcrypt, già installati ed integrati con i sistemi di compressione e con i sistemi di accesso condizionato SECA+NDS. Questa catena, completamente speculare rispetto alla catena on air, e' ora, precisano, "in fase di validazione e verifica sperimentale". Quando verrà dato il via alla attivazione commerciale definitiva, sottolineano, il nuovo sistema di trasmissione sostituirà quello attualmente operativo.

LA COMMISSIONE UE RIDIMENSIONA IL MONOPOLIO MICROSOFT

Microsoft rinuncia a quote nei decodificatori digitali tv. Questo avviene in seguito alla decisione della Commissione europea che ha indotto Microsoft a modificare i suoi legami con i due gruppi europei, l'olandese Upc e il britannico Ntl, limitando così il suo peso nel settore. Nel settore della tv via cavo già lo scorso anno Microsoft aveva accettato di abbandonare la sua posizione di controllo nella britannica Telewest. Proprio l'inchiesta su Telewest sembra aver indotto la Commissione ad esaminare a fondo anche i rapporti con altri operatori tv a banda larga (Upc e Ntl e anche la portoghese Cabo). Così è emerso il ruolo degli speciali comitati tecnici (Technology board) che in seno a Upc e Ntl emettevano raccomandazioni vincolanti sulle scelte tecnologiche dell'azienda ad esempio in merito ai decoder. La Commissione ha quindi deciso di aprire ai concorrenti questi comitati per impedire che si creasse un mercato chiuso dei decoder tv. Microsoft tv ha infatti già raccolto impegni per l'istallazione di oltre 15 milioni di decodificatori in tutto il mondo e vanta contratti con alcuni dei maggiori operatori di reti tv multi-canale.

L'ARCHIVIO VIDEO DI CNN DIVENTA UNA BIBLIOTECA DIGITALE

Nuovo archivio digitale di CNN. Sarà una libreria digitale da cui si potrà attingere a 115.000 ore di programmazione dell'emittente americana. Grazie alla collaborazione di Ibm e Sony, che hanno creato un sistema ad hoc, parte dell'archivio video della famosa tv collezionato in 21 anni verrà digitalizzato e messo a disposizione degli utenti. Ibm e Sony hanno dedicato circa sette anni al progetto e Cnn e' stata il primo partner a mostrarsi interessato a investire 20 milioni di dollari nel nuovo sistema. Entro quest'autunno Cnn conta di rendere possibile l'accesso all'archivio video nella rete interna dei propri pc. Il nuovo sistema consentirà al pubblico di sviluppare un nuovo modo di utilizzare l'informazione, più diretto e vicino alle fonti. Secondo le previsioni di Tom Wolzien, analista di Sanford Bernstein and Company "Entro cinque anni gli utenti da casa, attraverso il loro computer, potranno programarsi da soli un telegiornale".

MERCATO PORNOGRAFICO SALVA DISOCCUPATI NEW ECONOMY

Il cinema a luci rosse è diventato il rifugio più sicuro per i disoccupati della new economy e i tecnici di Hollywood minacciati dallo sciopero degli attori. Nell'industria pornografica, infatti, non esiste la parola crisi e da oggi il mercato è tempestato di richieste di lavoro da parte di persone che vantano curricula di altissima qualità. Jon, un venticinquenne specializzato nella creazione di pagine Web, fino a pochi mesi fa lavorava per una compagnia musicale Internet di Los Angeles, ora il suo lavoro è coprire digitalmente le immagini particolarmente spinte con tondini collocati nelle zone strategiche.

AUDITEL I NUMERI DELLA TV

Quanto "paga" in televisione la cultura, nel senso più ampio del termine? Poco se si guarda al dato d'ascolto ottenuto da "Train de vie", trasmesso in prima visione su Raitre mercoledì 18 aprile. Il film di Radu Mihaileanu, pluripremiato nella stagione 98-99 in importanti vetrine cinematografiche (Festival di Venezia, Sundance Festival e Césars, tra le altre), ha ottenuto un ascolto pari a 2.517.000 telespettatori con una share dell' 8.85%. In una serata obbiettivamente "a rischio", con il Premio regia televisiva a dominare su Raiuno e con due fiction sulla mafia trasmesse in contemporanea da Raidue e Canale 5 (!), solo "La Macchina del tempo" ha avuto meno audience del bel film di Mihaileanu (il programma di Retequattro ha fatto registrare un dato piuttosto scarso, pari a 1.530.000 utenti). Pure considerando che il meccanismo scientifico dei dati di rilevamento lascia ampi margini di soggettività alle riflessioni sul rapporto tra cultura e Auditel, rimane comunque la sensazione di un'occasione sprecata. E in tale ottica non si può fare a meno di notare la scarsa visibilità offerta dalla stampa a un film d'autore come "Train de vie", nonché la mancanza di promozione da parte della Rai.

Gli ascolti di mercoledì 18 aprile 2001 (ore 21.00- 22.45)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Premio regia televisiva)	6.896	26.70
Raidue ("L'attentatuni")	4.788	17.32
Raitre ("Train de vie")	2.517	8.85
Canale 5 ("Ultimo - La sfida")	6.813	23.23
Italia 1 (Champions League)	3.220	11.28
Retequattro (La macchina del tempo)	1.530	5.63

Am= ascolto medio espresso in migliaia %sh= % share

Fonte: AUDITEL

RAI: NO DELAZIONI A RIVENDITORI TV

La Rai ha precisato che non chiede alcuna delazione ai commercianti di apparecchi tv allo scopo di recuperare l'evasione del canone di abbonamento. Il rapporto di collaborazione con i rivenditori, previsto da una norma di legge fino al 1994 e dopo dalla convenzione con l'Agenzia delle Entrate del Ministero delle Finanze è stato adeguato alle nuove disposizioni in tema di tutela dei dati personali. Infatti i rivenditori possono trasmettere alla Rai solo i nominativi degli acquirenti di televisori che abbiano acconsentito alla comunicazione dei loro dati personali per gli adempimenti connessi all'abbonamento televisivo.

SHOWGIRL STRANIERE INFLUENZANO LINGUAGGIO DEI BAMBINI

Una ricerca promossa dalla rivista Marketing e TV ha sottolineato che le showgirl straniere presenti sugli schermi italiani danneggiano l'educazione linguistica dei bambini. La ricerca verrà pubblicata sul sito www.marketingetv.com nei prossimi giorni.

INTERNET & INFORMATICA

IN ARRIVO NORMATIVE PER CONTRASTARE LA SFIDUCIA NELL'E-COMMERCE

La commissione europea ha lanciato il progetto 'e-confidence' che mira alla ricerca di normative relative al commercio elettronico. Lo scopo dell'iniziativa è vincere la diffidenza dei consumatori nei confronti degli acquisti on-line che rappresentano solo l'1% del totale delle vendite al dettaglio nell'Unione europea. Gruppi di consumatori e rappresentanti del settore del commercio elettronico hanno tenuto lunedì l'ultima di una serie di riunioni che li ha visti impegnati nella ricerca di nuovi strumenti normativi per regolare il commercio on line. Sta ora all'eurogoverno utilizzare al meglio le conclusioni raggiunte, per fornire un concreto sostegno ad un settore dell'economia ancor poco sviluppato.

NUOVI SERVER IBM PER CONTRASTARE SUN MICROSYSTEMS

Dal prossimo 27 aprile IBM, International Business Machine, mette in vendita i nuovi server per il mercato business. I computer, chiamati p660 e p620, sono equipaggiati con l'ultimo microprocessore sviluppato dai laboratori di "Big Blue" che, secondo i tecnici di IBM, offrirà una velocità di elaborazione superiore fino al 35%. Le nuove macchine, hanno l'obiettivo di contrastare l'uscita sul mercato di Sun Fire 3800, l'ultimo server di Sun Microsystems. IBM ha inoltre presentato l'ultima versione di Unix, il sistema operativo per i server sviluppato dal colosso informatico americano. La nuova versione sarà compatibile anche con le applicazioni create per Linux, il sistema operativo concorrente, offerto gratuitamente sul mercato.

NUOVO PROCESSORE PENTIUM DI INTEL

Intel, leader mondiale dei semiconduttori, ha presentato il suo nuovo processore Pentium 4 a 1,7 Gigahertz (Ghz). Il processore è il più veloce mai costruito dalla società per computer desktop e il primo progettato interamente da zero dal 1995. Il nuovo chip è disponibile immediatamente sul mercato a 325 dollari, in partite da 1.000 unità. Intel ha in programma per la settimana prossima di ridurre il prezzo dei suoi processori Pentium 4 a 1,5 Ghz da 637 a 256 dollari.

SESSANTAMILA GIOVANI DEL SUD A SCUOLA DI LINGUE E PC

Alla fine di maggio partirà il progetto "In" dedicato all'insegnamento di base di informatica e lingue straniere per i giovani disoccupati del sud. Il progetto, promosso dal Ministero del lavoro in collaborazione con Lavoro Italia, prevede una fase di formazione in aula e una di tirocini e stages in azienda. Parteciperanno al programma circa 60.000 giovani tra i 16 e 32 anni; tra i criteri di selezione saranno privilegiati il periodo di disoccupazione, il basso livello di scolarità e l'anzianità anagrafica. Alle giovani donne sarà riservato il 50% dei posti disponibili.

RADICALI LANCIANO NUOVA COMUNICAZIONE POLITICA

I radicali hanno presentato una nuova iniziativa di comunicazione politica: internet gratis per trenta minuti al giorno grazie a un numero verde. Per accedere gratuitamente ad Internet gli utenti dovranno andare sul sito www.radicali.it e qui potranno scaricare un software che, una volta installato sul computer, consentirà di aprire sul desktop una barra contenente un mini sito internet. Questo micro-portale consentirà il collegamento ad una Net-Tv e a una Net-Radio, ma gli utenti non saranno vincolati; potranno infatti navigare liberamente e gratuitamente sull'internet per 30 minuti.

IN CIRCOLAZIONE CLONE DEL VIRUS MELISSA

Arriva via e-mail e invita a trovare il proprio partner: è il nuovo inganno telematico, clone del virus Melissa che provocò nel '99 danni per milioni di dollari. Il virus, conosciuto anche come 'lonely heart virus' si autoinvia a tutti gli indirizzi registrati nel programma Microsoft Outlook, intasando i server. I produttori di antivirus, come trend Micro e McAfee, sostengono di avere già a disposizione le versioni più aggiornate dei loro programmi che possono neutralizzare anche questa versione del virus Melissa.

RISULTATI POSITIVI PER SERVIZI FS ON LINE

A soli quattro mesi dall'attivazione dei nuovi servizi on line delle Ferrovie dello Stato, sono state già effettuate 60.000 registrazioni e sono stati venduti più di 45.000 viaggi. Lo ha dichiarato il presidente e amministratore delegato Giancarlo Cimoli in un'intervista a Digital Magazine.

SU WWW.BIWEB.IT TUTTO IL MANAGEMENT ITALIANO

Chi vuole sapere di tutto sul management in Italia può trovare risposte sul sito www.biweb.it, il portale di Business International che ha messo on line il "who's who" del management italia. Il servizio è gratuito e offre un panorama completo e dettagliato delle principali aziende presenti in Italia: dalle cariche, al numero dei dipendenti, al fatturato, alle notizie più rilevanti. La società sta anche lavorando per rendere disponibili i curriculum e le dichiarazioni di oltre 50 mila manager presenti nel database.

VANTAGGI PER GLI ARTIGIANI IN RETE

Tre imprese artigiane su quattro possono ottenere vantaggi, con una puntuale presenza in rete. E' il risultato di una ricerca resa nota da Artigianinet, il portale creato dall' Associazione artigiani di Vicenza. Il 73,9% delle imprese può avvantaggiarsi grazie ad internet, mentre il 56,6% può ottenere una competitività dalla rete comunque superiore alla media. Per giungere a queste conclusioni, Artigianinet ha analizzato come un campione di imprese si rapporta con i "marketplace" orizzontali, la realizzazione di pagine web, l'apertura di una vetrina virtuale o un negozio di e-commerce. Misurando questi fattori e la capacità o possibilità di applicarli alle aziende artigiane, emerge che i settori maggiormente web orientati sono quelli dell'artigianato artistico, della metalmeccanica, della grafica e dell'abbigliamento che insieme rappresentano il 29,8% delle imprese artigiane.

A RISCHIO TRE MILIONI DI ADOLESCENTI ON LINE

Umberto Rapetto, comandante del Gruppo anticrimine tecnologico della Guardia di Finanza, ha lanciato l'allarme. In Italia circa tre milioni di bambini e adolescenti navigano nell'internet senza controllo da parte degli adulti. Il rischio è che possano venire a contatto con pedofili e non solo, ma anche con messaggi sconvenienti, inviti alla violenza, all'odio razziale e all'istigazione a reati. Per prevenire questi rischi è pronto un decalogo dedicato ai genitori.

MICROSOFT ITALIA IN TESTA IN EUROPA PER CRESCITA

Nel primo trimestre del 2001 la divisione di Microsoft ha registrato un tasso di crescita superiore alla media europea. E' quanto affermato da Mauro Meanti, amministratore delegato di Microsoft Italia. La multinazionale, che nei primi tre mesi dell'anno ha riportato in Europa un fatturato di 1,2 miliardi di dollari contro gli 1,26 miliardi del primo trimestre 2000, ha visto in Italia un buon incremento del traffico commerciale da attribuire, ha spiegato Meanti, "alla continua adozione da parte delle aziende di Windows 2000 Professional, annunciato un anno fa, e della piattaforma server.Net". Secondo Meanti, il momento positivo della divisione italiana va attribuito anche a "MSN, il portale 'consumer' di Microsoft, in Italia al terzo posto tra i siti più visitati, e all'annuncio di www.bCentral.it, il nuovo portale per la piccola media impresa. Per il prossimo trimestre Microsoft lancerà la nuova versione di Office (Office XP).

NASCE NELCENTROONLINE.IT

Novità internet per il Centro Italia. Nct Global Media ha lanciato in rete una nuova iniziativa editoriale: "nelCentroOnLine". Il sito, reperibile all'indirizzo www.nelcentroonline.it, è composto da due sezioni. Una propone informazione su temi di comune interesse della fascia territoriale interessata. L'altra è suddivisa per temi, tra cui economia, sanità, infrastrutture, ambiente e turismo, cultura, Internet e media, ricostruzione ed altro, ed è articolata per regioni. Nct Global Media è già editrice della testata quotidiana telematica inUmbri@OnLine, di inTali@OnLine e inEurop@OnLine, ai quali si affianca anche la pubblicazione nelMondoOnLine.

*BROADCAST & VIDEO è un supplemento settimanale all'Agenzia stampa televisiva quotidiana Telepress
Redazione di Milano: via Alessandro Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222
Redazione di Roma: via Gomenizza, 3 - 00195 - Tel. 06 3720.212 - Fax 06 3720.236
Per abbonarsi via posta elettronica scrivere a bv@diesis.it indicando come soggetto del testo "Mi abbono".
Se si vuole ricevere B&V impaginato in formato pdf, scrivere nel soggetto: "Abbonamento pdf"
I numeri arretrati sono su Internet: www.diesis.it/leditoria/bv.htm Registrazione del Trib. di Mi 198/89
Direttore responsabile: Giorgio Tedeschi - Coordinamento di redazione: Paola Trincherò.
Capo servizio: Fernando Tarsia. Hanno collaborato: Giorgio Bellocchi, Sonay Dikkaya, Viridiana Masciandaro
Raffaella Monteverde • Inserzioni pubblicitarie: pubblicita@diesis.it. Riproduzione riservata © Diesis Italia*
